

## **BENI CULTURALI: SINDACATI BOCCIANO DDL MIBAC SU RESTAURO = FENEAL-UIL, FILCA-CISL E FILLEA-CGIL CHIEDONO TAVOLO DI CONFRONTO**

Roma, 26 lug. (Adnkronos) - I sindacati di categoria Feneal-Uil,

Filca-Cisl e Fillea-Cgil esprimono un giudizio negativo sul ddl

licenziato lo scorso 7 luglio dal Consiglio dei Ministri recante

modifiche all'articolo 182 del Codice dei Beni Culturali, su cui

domani sarà chiamata ad esprimersi la Conferenza Stato-Regioni. Per i

sindacati delle costruzioni il provvedimento sul restauro è

"irricevibile perché l'impianto complessivo non supera in alcun modo

le criticità fondamentali; già presenti nella normativa vigente".

Questo, proseguono i sindacati, "su aspetti determinanti come il

riconoscimento delle competenze professionali secondo le

raccomandazioni europee (crediti formativi), la valutazione e la

validità della documentazione attestante l'attività lavorativa

svolta ed il periodo temporale di riconoscimento dell'attività

lavorativa stessa". Per Feneal, Filca e Fillea "il ddl non tutela la

qualità dei beni culturali, la qualificazione professionale e

l'esperienza degli operatori del settore, ma rischia di favorire solo

pochi eletti".

I sindacati stigmatizzano il comportamento del Mibac: "Abbiamo

atteso per mesi di essere convocati, ma ad oggi nessun tavolo politico

e tecnico è stato aperto. Chiediamo - concludono - che il confronto

venga avviato al più presto, prima che il provvedimento inizi il suo

iter parlamentare".

## **RESTAURO: SINDACATI, DDL APPROVATO DA CDM E' IRRICEVIBILE =**

Roma, 26 lug. (Adnkronos/Labitalia) - Il sindacato dei

lavoratori del restauro boccia il ddl del Mibac e chiede l'immediata istituzione di un tavolo di confronto. In una nota, i sindacati di categoria Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil esprimono un giudizio negativo sul ddl licenziato lo scorso 7 luglio dal Consiglio dei Ministri, e che modifica l'art.182 del Codice dei Beni Culturali. Sul **ddl domani** sarà chiamata ad esprimersi la Conferenza Stato-Regioni.

Per i sindacati delle costruzioni il provvedimento sul restauro è "irricevibile perché l'impianto complessivo non supera in alcun modo le criticità fondamentali"; già è presente nella normativa vigente, e su aspetti determinanti come il riconoscimento delle competenze professionali secondo le raccomandazioni europee (crediti formativi), la valutazione e la validità della documentazione attestante l'attività lavorativa svolta ed il periodo temporale di riconoscimento dell'attività lavorativa stessa".

Per Feneal, Filca e Fillea "il ddl non tutela la qualità dei beni culturali, la qualificazione professionale e l'esperienza degli operatori del settore, ma rischia di favorire solo pochi eletti". I sindacati stigmatizzano il comportamento del Mibac: "Abbiamo atteso per mesi di essere convocati, ma ad **oggi** nessun tavolo politico e tecnico è stato aperto. Chiediamo - concludono - che il confronto venga avviato al più presto, prima che il provvedimento inizi il suo iter parlamentare".